



PARROCCHIA STAGNO LOMBARDO con BRANCERE

SS. Nazario e Celso – Maria Regina del Po

www.parrocchia-stagnolombardo.it

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Verbale n. 43

Sabato 14 Febbraio 2026, alle ore 21, si è riunito il Consiglio Pastorale (di cui risultavano presenti: Bellini Francesca Mantovani, Carli Beatrice Merli, Ferrari Orietta Capellini, Galli Manuela Antonioli, Guarneri Cristiano, La Matina Giuliana Lo Piccolo, Poli Pierangelo) in sessione congiunta con il Consiglio Economico (di cui risultava presente: Gerevini Roberto), per riflettere insieme sul “**Documento di sintesi del Sinodo delle chiese in Italia**” con la presenza del Delegato Episcopale per la Pastorale Diocesana, don Antonio Bandirali, in un incontro aperto a tutti i parrocchiani (4 presenze).

All'ordine del giorno dell'incontro:

- 1) Presentazione del documento nei suoi punti essenziali**
- 2) le prospettive pastorali (e le concrete scelte che ne deriveranno) per la nostra Diocesi con le relative ricadute sulla struttura e lavoro delle Parrocchie**
- 3) spazio per il dialogo**

1) Presentazione del documento nei suoi punti essenziali

Dopo averne presentato la struttura tripartita

- I. Il rinnovamento sinodale e missionario della mentalità e delle prassi ecclesiali*
- II. La formazione sinodale e missionaria dei battezzati*
- III. La corresponsabilità nella missione e nella guida della comunità*

don Bandirali mette in evidenza come il Documento sia costituito in ogni sua parte da una sintesi descrittiva e da proposte raccolte dall'Assemblea sinodale e offerte come tracce di percorso.

Ne emerge una visione di Chiesa che ha nella **“sinodalità”** (il *“camminare insieme”*) e nella **“missionarietà”** (*“l’andare verso”* per annunciare e testimoniare) le sue due caratteristiche portanti.

Punti di riferimento essenziali restano il Concilio Vaticano II (che aveva sottolineato la natura missionaria della Chiesa la quale *«esiste per testimoniare al mondo l’evento decisivo della storia: la risurrezione di Gesù»*) e l’enciclica di Paolo VI *“Evangelii nuntiandi”* (1975) (nella quale si ribadiva che la Chiesa esiste per evangelizzare con una testimonianza di vita gioiosa e autentica), che Papa Francesco ha definito il *“più grande documento pastorale scritto fino ad oggi”*, citandola ampiamente nella sua esortazione *“Evangelii Gaudium”* (2013).

Obiettivo e meta: una Chiesa (e dei singoli cristiani) che siano *“lievito di pace e di speranza”*.

2) le prospettive pastorali per la Diocesi e per le Parrocchie

Venendo poi più concretamente a presentare il quadro diocesano, con i suoi numeri e i suoi affanni, don Bandirali si è soffermato sulla necessità di una *“pastorale di insieme”* e di modalità nuove di *“prossimità”* e *“presenza”* che tengano conto del quadro statistico e demografico già molto diverso rispetto a qualche decennio fa e che soffrirà ulteriori scossoni tra neanche una decina d’anni. Ha sottolineato come la scelta delle *“Unità pastorali”* (accorpamento di parrocchie o coordinazione tra varie parrocchie), che sarà portata avanti a causa della progressiva riduzione numerica del clero (o per il suo invecchiamento), deve essere vissuta non come un inevitabile rimedio ma come una provvidenziale opportunità per ridare ai laici protagonismo e responsabilità. Ha accennato alle *“figure ministeriali istituzionalizzate”* (catechisti, lettori, accoliti ed economi del patrimonio parrocchiale, etc.) ma ha soprattutto sollecitato a pensare la vita ordinaria del laico come *“luogo”* normale (non-istituzionalizzato) della missionarietà e a non sottrarsi alla *“prosaicità”* di quei servizi di volontariato che garantiscono vita e significato alle strutture ereditate, vero banco di prova della partecipazione alle responsabilità e... agli oneri.

3) il dialogo

Apredo poi spazio per commenti e domande dei presenti, ci si è soprattutto soffermati a considerare prospettive sulle quali dovrà misurarsi la pastorale della nostra parrocchia in connessione sempre più stretta con le parrocchie vicine e al come dare concreto seguito alle proposte contenute nel Documento preso in esame. Un cammino aperto che dovrà coinvolgere tutti coloro che alla Parrocchia si rivolgono per i suoi servizi e che, a loro volta, dovranno sentirsi partecipi nel dividerne la missione.

PS. Ai membri dei due Consigli parrocchiali il Parroco aveva inviato, perché ne prendessero visione, il pieghevole sulla *“Decima parrocchiale. Una proposta di partecipazione e condivisione”* che verrà distribuito nelle case con il giornalino pasquale, ma non c’è stato tempo per parlarne.

Il Parroco

Don Pierluigi Vei

Stagno Lombardo, 14 Febbraio 2026